

INDIA – GUJARAT

TERRE INCONTAMINATE

Lo Stato del Gujarat si affaccia a trifoglio sul mar Arabico, connettendo la zona costiera immediatamente a Nord di Mumbai, fertile e popolosa, con le distese lunari del Kutch. Quest'ultimo è il distretto più occidentale del Paese intero, confinante con il delta dell'Indo. Terra di commercianti, allevatori e agricoltori, il Gujarat presenta oggi anche grandi zone industriali all'avanguardia, oltre a un'eccellente produzione tessile che ha la sua punta di diamante nelle straordinarie e celebri stoffe ricamate artigianalmente dalle popolazioni tribali. In Gujarat si radicarono nei secoli, non solo numerose comunità di diversa origine, quali per esempio i Parsi o le comunità israelitiche di Ahmedabad, ma anche una vasta popolazione appartenente alla religione Jain.



Per questo si possono incontrare frequentemente gruppetti di monaci e monache, interamente vestiti di bianco e armati di scopino e mascherina, utensili atti a scongiurare la soppressione involontaria, per ingestione o per schiacciamento, di qualsiasi essere vivente, anche il più piccolo. Conosceremo più a fondo questa affascinante religione, contemporanea, per certi versi simile al Buddismo, a Palitana, fondamentale centro di pellegrinaggio jainista e luogo tra i più incantevoli dell'India



occidentale. Ma tutta la regione è famosa anche per le straordinarie testimonianze storiche e architettoniche: il Tempio del Sole di Modhera, del 1026 d.C., è uno dei migliori esempi dell'architettura indiana del suo periodo; i 100 templi jainisti di Patan e le molte case tradizionali intagliate nel legno; Gondal, città che fu capitale dell'omonimo stato, dove il palazzo reale e l'architettura della città lasciano a bocca aperta; gli 863 templi di Palitana sono solo un esempio delle meraviglie che scopriremo in questa stupenda e poco conosciuta regione.

1°/2° giorno **Roma – Ahmedabad**

28/29 dicembre Partenza in mattinata dall'Italia e arrivo ad Ahmedabad il giorno successivo. Trasferimento in hotel, sistemazione in camera e tempo per riposare. Nel pomeriggio visita guidata della città. Ahmedabad fu fondata nel XV secolo da Ahmed Shah, il sultano indipendente del Gujarat. Ora è la capitale dello stato del Gujarat e una miscela armoniosa di vecchio e nuovo. Si vedrà il Sabarmati Ashram, fondato dal mahatma Gandhi sul fiume Sabarmati nel 1915, che fu una delle sue residenze, nonché centro nevralgico del movimento per la libertà dell'India. Da qui nel 1930 Gandhi iniziò la sua famosa Marcia Dandi. Si prosegue con il tempio Hatheesing Jain (*foto*), costruito in puro marmo bianco con un cortile lastricato circondato da un'imponente fila di chiostrini contenenti 52 santuari. Si vedranno la moschea Sidi Saiyad, famosa per le sue squisite finestre in pietra forata, e la Moschea Jama, situata nel centro della città vecchia, costruita in arenaria gialla, che combina il meglio degli stili di architettura indù e musulmana. Si visiterà, infine, il Museo folcloristico di Shreyas che ospita esempi delle migliori arti e mestieri del Gujarat e una vasta esposizione di tessuti. Rientro in albergo e pernottamento. Courtyard by Marriott o similare.



3° giorno **Ahmedabad – Modhera – Patan - Bajana (110 km. + 45 km. + 85 km.)**

30 dicembre Dopo colazione partenza per Bajana. Lungo la strada soste per le visite di Modhera e Patan. Il Tempio del Sole di Modhera è uno dei migliori esempi dell'architettura indiana del suo periodo. Costruito nel 1026 d.C., il tempio è dedicato al Dio Sole Surya e, sia all'interno sia all'esterno, presenta magnifiche statue intagliate di dei, animali e fiori. Patan ha più di 100 templi jainisti e molte case tradizionali intagliate nel legno. Rani Ki Vav è il più antico e grande "bawdi" dello stato del Gujarat (*foto*). Si tratta di una grande cisterna a cui si accede attraverso molti gradini. Patan è inoltre famosa per la tecnica ikat nella produzione tessile della seta. Proseguimento per Bajana e trasferimento in hotel. Royal Safari Camp o similare.



Federico di Marzo – Focus Himalaya Travel

Ufficio: Tel./Fax: +39/06.64790088 – 339.1416222 - @mail: federicodimarzo@gmail.com

INDIA – GUJARAT

TERRE INCONTAMINATE

4° giorno **Bajana – Bhuj (225 km. / 6 ore)**

31 dicembre Bajana è situata ai margini del “Little Rann of Kutch”. Rann letteralmente significa palude salata. Questa regione, che copre quasi 5.000 chilometri quadrati, fu dichiarata area protetta nel 1972 ed è soprattutto conosciuta come il santuario indiano degli asini selvatici. Le aree aride e secche sono intervallate da un'oasi acquosa in cui è possibile vedere molti uccelli tra cui i bellissimi fenicotteri rosa (*foto*). Nel pomeriggio trasferimento a Bhuj. In serata si assisterà alla cerimonia Aarti allo Swami Narayan Temple. Kutch Safari Lodge o similare.



5° giorno **Bhuj e i Villaggi Tribali**

1 gennaio Dopo colazione partenza per un'intera giornata di escursione con pranzo al sacco nei villaggi tribali Banny, nel distretto del Grande Rann di Kutch (*foto*). I diversi villaggi sono specializzati in varie forme di artigianato, tra cui il ricamo, la tessitura e la pittura su stoffa, rinomate in tutta l'India. Il colore e l'occhio per il design sono la nota chiave dei prodotti artigianali del Gujarat e sono espressione di una ricca tradizione e del talento artistico personale. Nei villaggi si potrà assistere in prima persona alla produzione di questi tesori. Rientro a Bhuj per il pernottamento.



6° giorno **Bhuj – Gondal (260 km. / 6 ore)**

2 gennaio Dopo colazione partenza per Gondal, città fortificata che fu capitale dell'omonimo stato, governato dal clan Jadeja Rajput fino all'indipendenza indiana. Il complesso del Palazzo Navlakha è un bellissimo esempio di architettura del XVII secolo, ieri residenza dei Maharaja e oggi museo che raccoglie un'infinità di diverse collezioni accumulate dai discendenti. Pernottamento in hotel. River Side Palace (Heritage) o similare.

7° giorno **Gondal – Junagarh - Bhavnagar (280 km / 6 ore)**

3 gennaio Dopo colazione partenza per Junagadh, sede del bellissimo Forte Uparkot, un'antica cittadella situata al livello più alto della città, antica roccaforte dei Mauryans e dell'impero Gupta (*foto*). L'ingresso di Uparkot ha un bell'esemplare di Toran Hindù (architettura tipica), che conduce su un terreno pianeggiante costellato di siti archeologici. I siti principali sono le grotte buddiste, esempi di architettura scavata nella roccia con pilastri decorati, ingressi scolpiti, cisterne d'acqua, celle monastiche per la meditazione e finestre tipiche ad arco. Al termine delle visite proseguimento per Bhavnagar. Pernottamento in hotel. The Fern Bhavnagar o similare.



8° giorno **Bhavnagar – Palitana – Bhavnagar (55 km. / 1,30)**

4 gennaio Dopo colazione escursione a Palitana (*foto*), una delle città sacre dell'India, situata a circa 55 km da Bhavnagar e che giace ai piedi della collina Shatrunjai, considerata uno dei centri di pellegrinaggio più importanti del Paese. Il sentiero è composto da 3.950 scalini che si inerpicano per 3,5 km e che è uno dei luoghi sacri più importanti per i fedeli jainisti. Gli 863 templi di Palitana hanno, oltre ad una straordinaria architettura, un'intensa aura mistica. Il tempio più grande è dedicato ad Adinath, l'ultimo dei 25 apostoli di fede jainista. È il solo tempio jainista a cui non è permesso l'accesso ai non jainisti. Altri templi sono costruiti intorno a corti aperte. Nel pomeriggio rientro a Bhavnagar. Pernottamento in hotel. The Fern Bhavnagar o similare.



INDIA – GUJARAT

TERRE INCONTAMINATE

9° giorno **Bhavnagar – Lothal – Ahmedabad (190 km. / 4 ore)**

5 gennaio Dopo colazione proseguimento per Lothal, città che prende il nome dalla parola Gujarati Loth che significa morte. A Lothal, 75 km a sud di Ahmedabad, il passato di morte fu disseppellito nel novembre del 1955, quando 16 tombe furono scoperte sottoterra. Qui gli scavatori hanno trovato i resti di un'antica civiltà ariana, un porto, botteghe e un sistema di drenaggio. In base al ritrovamento di una grande vasca rettangolare (214x36 metri), cui era possibile accedere tramite un canale collegato a un estuario del fiume Sabarmati, la città è stata interpretata come porto e la vasca come grande arsenale per le barche. Dopo la visita, proseguimento verso Ahmedabad e sistemazione in hotel con camera a disposizione fino alla partenza. Courtyard By Marriott o similare.

10° giorno **Ahmedabad - Roma**

6 gennaio Nella notte trasferimento per l'aeroporto e partenza per l'Italia, dove si giungerà in giornata.

INDIA, GUJARAT - Terre incontaminate	10 giorni
Date di Partenza:	28 dicembre 2018
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 12 partecipanti	2.950
Visto elettronico India	80
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 350 euro a persona)
Supplementi	
Camera Singola	550

La quota comprende:

- ✓ trasporto aereo internazionale in classe economica Roma/Ahmedabad e ritorno
- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati con aria condizionata
- ✓ pernottamento in camera doppia negli hotel/resort menzionati nel programma o similari
- ✓ trattamento di pensione completa
- ✓ guida locale in lingua italiana per tutto l'itinerario
- ✓ 1 jeep-safari a Bajana
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ accompagnatore dall'Italia con minimo 12 partecipanti
- ✓ entrate ai siti
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche (fino a €10.000) e bagaglio

La quota non comprende:

pasti non menzionati – bevande – mance – portantina (Doli) a Palitana – cenone di Capodanno – extra di carattere personale – visti – tasse aeroportuali – tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 40/50 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio della rupia indiana e tariffe aeree al 16.04.2018. Eventuale adeguamento verrà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Federico di Marzo – Focus Himalaya Travel

Ufficio: Tel./Fax: +39/06.64790088 – 339.1416222 - @mail: federicodimarzo@gmail.com

INDIA – GUJARAT

TERRE INCONTAMINATE

Quando partire:

Il clima è tropicale o subtropicale, soggetto al regime monsonico che ne determina le stagioni. Il periodo più adatto per compiere il viaggio va dalla fine di ottobre all'inizio di aprile, in coincidenza con la stagione secca. Le giornate sono di norma calde e soleggiate, le serate fresche, in particolare nell'entroterra collinoso. Nel periodo estivo imperversa il monzone che, seppur attutito dalle foreste, comporta un clima caldo e soprattutto umido.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini o autovetture secondo il numero di partecipanti. I mezzi di trasporto locali sono in grado di offrire un comfort adeguato alle attese occidentali. Nelle zone poco interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali. I trasferimenti in auto a volte richiedono molte ore di viaggio, anche per coprire distanze modeste.

Dove dormiamo:

Il Gujarat è al di fuori dei grandi circuiti turistici e le sistemazioni sono ancora in fase di adeguamento rispetto agli standard occidentali. Le sistemazioni scelte sono tra le migliori disponibili. È richiesto un minimo di spirito di adattamento. La cucina è saporita. In tutte le sistemazioni c'è un buon servizio, in linea con gli standard occidentali.

Bene a sapersi:

Per l'ingresso in India per soggiorni di breve periodo (massimo 60 giorni) è possibile ottenere un visto on-line. Si ottiene una mail di autorizzazione al viaggio e il visto vero e proprio sarà rilasciato all'arrivo in uno dei porti o aeroporti di entrata previsti, a seguito della presentazione dell'autorizzazione. È necessario il passaporto valido per i successivi sei mesi dalla data di ritorno del viaggio, tre pagine libere e una fototessera 5 cm x 5 cm a colori.

Piano voli (QR = Qatar):

QR 116	28DEC	ROMA FCO – DOHA	08.20 – 15.55
QR 534	28DEC	DOHA – AHMEDABAD	20.30 – 02.15
QR 535	06JAN	AHMEDABAD – DOHA	03.40 – 05.20
QR 131	06JAN	DOHA – ROMA FCO	08.20 – 12.55